

GRUPPO FS, NUOVO PIANO INDUSTRIALE 2022-2031: IN CALABRIA INVESTIMENTO COMPLESSIVO DI OLTRE 15 MILIARDI DI EURO

Reggio Calabria, 16 maggio 2022

Il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane ha presentato il Piano Industriale 2022-2031 che prevede oltre 190 miliardi di investimenti con un impatto sull'economia nazionale stimabile in 2-3 punti percentuali di PIL. Ne hanno illustrato i contenuti questa mattina, a Roma, in una conferenza aperta a colleghi e giornalisti, la Presidente, **Nicoletta Giadrossi**, e l'Amministratore Delegato, **Luigi Ferraris**.

Il Piano prevede una profonda ridefinizione della governance e un nuovo assetto organizzativo che aggrega le società controllate da FS in quattro poli di business: "Infrastrutture", "Passeggeri", "Logistica" e "Urbano". La visione strategica e industriale di lungo periodo ha, tra i suoi principali obiettivi, dare certezza di esecuzione alle opere infrastrutturali nei tempi previsti; favorire il trasporto collettivo multimodale rispetto al trasporto privato; incrementare fino a raddoppiare rispetto al 2019 il trasporto merci su ferro; rendere le infrastrutture ferroviarie e stradali più sostenibili, accessibili, integrate efficacemente fra loro e resilienti, incrementandone la dotazione anche per ridurre il gap tra nord e sud del Paese; aumentare il grado di autonomia energetica del Gruppo attraverso fonti rinnovabili e contribuire, anche in questo campo, alla transizione ecologica del Paese.

Fattori abilitanti del Piano, che ne dovranno sostenere l'attuazione, sono l'innovazione tecnologica, la digitalizzazione, la connettività e la valorizzazione delle persone del Gruppo alle quali, chiudendo il suo intervento, l'amministratore delegato Luigi Ferraris ha affidato questa sfida, nella convinzione che, così com'è già accaduto in passato, saranno in grado di vincerla.

In **Calabria** il Piano Industriale 2022 – 2031 prevede un investimento complessivo di **circa 15,3 miliardi di euro**: risorse che andranno a disegnare un rinnovato scenario di mobilità – ferroviaria e stradale – all'insegna dell'interconnessione e della sostenibilità.

POLO INFRASTRUTTURE

Le risorse attribuite al "Polo Infrastrutture" costituiscono la parte principale dell'investimento complessivo: **15,3 miliardi di euro**.

Di questi **8,8 miliardi** riguardano le infrastrutture ferroviarie e saranno per lo più destinati alla realizzazione dell'AV Salerno-Reggio Calabria, al potenziamento e all'elettrificazione della linea ionica e della dorsale Lamezia-Catanzaro Lido e ai collegamenti con il porto di Gioia Tauro.

Ammontano invece a **6,5 miliardi** di euro le risorse destinate alle infrastrutture stradali: tra gli interventi principali la SS 106 (in particolare per il Megalotto 3, l'adeguamento da Sibari a Crotone e la Catanzaro-Crotone), alcuni miglioramenti funzionali dell'A2 e il completamento della SS 182, la Trasversale delle Serre.

POLO PASSEGGERI



Sono **275** invece **i milioni** di euro destinati al “Polo Passeggeri”, che si tradurranno in **23** nuovi **treni** e in nuovi servizi, fra cui il miglioramento del servizio metropolitano nell’area di Reggio Calabria e la velocizzazione dei treni Intercity sulla linea ionica, fra Reggio Calabria e Taranto.

POLO URBANO

Per il “Polo Urbano”, in Calabria si stimano circa **600 mila** mq di aree da valorizzare, per un valore pari a **1,1 milioni** di euro; i principali progetti riguardano i territori di Reggio Calabria, Cosenza e Montebello Ionico.

POLO LOGISTICA

Per il “Polo Logistica” è previsto un potenziamento e lo sviluppo di nuovi collegamenti. Il fatturato dei servizi intermodali (legati al traghettamento nello Stretto di Messina) passa da circa **1,3 milioni** di euro nel 2022 a circa **4,1 milioni** nel 2031, equivalenti a circa **276 treni** l’anno. Il fatturato dei servizi convenzionali si prevede che passerà da **1 milione** di euro nell’anno corrente a **1,5 milioni** nel 2031, determinando un incremento (2031 vs 2022) del 47%, che interesserà in modo particolare la filiera automotive.